

COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46 del Registro – REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI – COMUNE DI VILLALBA.

Data 28/11/2018 -

L'anno duemiladiciotto il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 20,46, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 6027 del 27 novembre 2018 del Presidente del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di inizio e in sessione straordinaria e urgente.

Presiede l'adunanza il Sig. Antonio Lupo, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	LUPO ANTONIO	Presidente	X	
2	FAVATA RITA	Vice Presidente		X
3	FERRERI V. FABIO	Consigliere Comunale	X	
4	SAIA ALESSIA	Consigliere Comunale	X	
5	SCARLATA ELIANA	Consigliere Comunale	X	
6	SCHILLACI ROSETTA	Consigliere Comunale	X	
7	PLUMERI VINCENZO	Consigliere Comunale	X	
8	LEONE SALVATORE	Consigliere Comunale		X
9	ZAFFUTO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
10	RAPISARDA ILARIA	Consigliere Comunale	X	
11	TATANO GIUSEPPE	Consigliere Comunale		X
12	IMMORDINO IVAN	Consigliere Comunale	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 04 Presenti 08

Fra gli assenti sono giustificati i signori: Favata Rita.

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale Dott. Giamporcaro Daniele. Assistono i seguenti componenti della Giunta Comunale: Sindaco Plumeri Alessandro e gli Assessori Territo e La Monaca;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente**, passa alla trattazione del punto inserito all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI – COMUNE DI VILLALBA”**.

Invita il **SEGRETARIO COMUNALE** ad illustrare la proposta;

Il **SEGRETARIO COMUNALE** ricorda al Consiglio Comunale che, a mente dell'art.44, co.4 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale *“Le proposte relative alla modifica dello statuto e dei regolamenti devono essere comunicate ai capi gruppo consiliari almeno cinque giorni prima dell'adunanza nella quale dovrà esserne iniziato l'esame”*, evidenziando che tale tempistica non è stata osservata a causa della straordinarietà ed urgenza della seduta e della relativa convocazione.

Il **Presidente** a questo punto chiede ai Consiglieri di esprimere mediante votazione la volontà di esaminare comunque il punto di che trattasi, con il seguente esito:

Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità
Contrari	--
Astenuti	---

Indi,

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

di approvare l'esame in questa seduta del punto avente ad oggetto: “REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI – COMUNE DI VILLALBA”.

Il Consigliere **SCARLATA** procede, quindi, con la lettura della proposta e del Regolamento allegato.

Al termine della lettura il Consigliere **SCARLATA** propone di emendare il regolamento come segue:

- **l'art. 4** *“Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, da due componenti della maggioranza del Consiglio Comunale e da uno della minoranza, dal Dirigente dell'Ufficio Ragioneria, dal Resp. URP”* è sostituito come segue *“Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, da due componenti della maggioranza del Consiglio Comunale e da uno di ogni gruppo della minoranza”*.

- **l'art. 14** *“Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all’Albo Pretorio dell’Ente. Successivamente all’approvazione in Consiglio Comunale”* è sostituito come segue: *“Il presente regolamento entra in vigore dalla data di avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di approvazione.”*

Il Segretario Comunale si esprime favorevolmente in ordine alla regolarità tecnica degli emendamenti.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento relativo al suddetto periodo dell'**art. 4** con il seguente esito:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità
Contrari	--
Astenuti	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva di emendare l'**art. 4** come segue: *“Per l’avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, da due componenti della maggioranza del Consiglio Comunale e da uno di ogni gruppo della minoranza”*.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento relativo all'art. 14 con il seguente esito:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità
Contrari	--
Astenuti	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

Approva di emendare l'art. 14 come segue: *“Il presente regolamento entra in vigore dalla data di avvenuta esecutività ai sensi di legge della deliberazione di approvazione.”*

A questo punto il Presidente pone in votazione la proposta in esame come emendata, con il seguente esito:

Presenti	08
Votanti	08
Favorevoli	unanimità
Contrari	--
Astenuti	---

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA



COMUNE DI VILLALBA
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I – AMMINISTRATIVA E LEGALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE
N. 36 DEL 23-11-2018

OGGETTO: REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI – COMUNE DI VILLALBA.

PREMESSO che la legge regionale n. 5/2014 (legge di stabilità per l'anno 2014), nel modificare la disciplina dei trasferimenti regionali in favore dei comuni, ha previsto, tra l'altro, all'art. 6, comma 1, l'obbligo per i comuni di destinare almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, con forme di democrazia partecipata, ovvero utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune;

CHE l'art. 6, comma 2, della citata legge regionale dispone l'obbligo dei comuni di restituire nell'esercizio finanziario successivo le somme non utilizzate secondo le finalità del precedente comma 1;

CHE con circolare n. 5/2017 del 9 marzo 2017 l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha fornito indicazioni al fine di uniformare l'azione dei Comuni nella realizzazione delle finalità perseguite dal legislatore, precisando che gli adempimenti propedeutici per la corretta attuazione da parte delle amministrazioni comunali dell'obbligo di spesa in questione, sono i seguenti:

- individuare la modalità per il coinvolgimento della cittadinanza, al fine di acquisirne da volontà in ordine alla destinazione delle risorse di che trattasi (2% dell'assegnazione regionale);
- tenere conto dell'indicazione fornita dalla cittadinanza, negli stanziamenti del bilancio comunale, provvedendo ove necessario alle relative variazioni;
- realizzare la finalità di spesa individuata con il coinvolgimento della cittadinanza, adottando i relativi atti gestionali;

CONSIDERATO che, al fine di dare applicazione alla normativa in esame nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica nella circolare n. 5 del 9 marzo 2017, è stato predisposto l'allegato schema di "Regolamento Comunale per la partecipazione dei cittadini – Comune di Villalba;

RITENUTO che occorre sottoporre la proposta di che trattasi al vaglio del Consiglio Comunale per 1' approvazione;

VISTA la legge 142/90 così come recepita dalla Legge Regionale 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 267 del 18/8/2000;

VISTO l'O.R.EE.LL;

PROPONE

1. **APPROVARE** lo schema di Regolamento Comunale per la partecipazione dei cittadini – Comune di Villalba che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

2. **DARE ATTO** che con l'approvazione del regolamento di cui al punto 1) ogni precedente disposizione regolamentare del Comune di Villalba non compatibile con le prescrizioni in esso contenute sono da intendersi abrogate.

Regolamento comunale per la partecipazione dei cittadini- Comune di Villalba

Titolo 1 - Finalità, riferimenti normativi, forme e regolamenti di partecipazione

Articolo 1 - Finalità

“La democrazia partecipata è un ideale fondativo degli Stati moderni ed è riconosciuta come una condizione essenziale per affermare il diritto di partecipazione dei cittadini dal Trattato dell'Unione europea, dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, dalla Costituzione italiana e dallo Statuto regionale. Lo sviluppo della democrazia partecipata è coerente con gli ideali fondativi della Repubblica, promuove una maggiore ed effettiva inclusione dei cittadini e delle loro organizzazioni nei processi decisionali di competenza delle istituzioni elettive, rafforza la democrazia” (Legge Regionale 3/2010, Articolo 1).

Pertanto, con il presente Regolamento, viene promosso lo sviluppo della democrazia partecipativa incentivando il coinvolgimento dei cittadini nelle decisioni che investono la comunità, tramite la partecipazione diretta dei cittadini.

La partecipazione dei cittadini, per le sue caratteristiche di concretezza e semplicità viene individuata come lo strumento fondamentale per la graduale riforma e il graduale riequilibrio dei rapporti tra Cittadini e Comune.

Essa si caratterizza sia come spazio di confronto fra cittadini e tra cittadini ed amministratori, sia come momento di apprendimento collettivo in cui tutte le parti coinvolte sono chiamate ad approfondire tematiche di interesse collettivo recependo istanze e sollecitazioni diverse, sfruttando la ricchezza della diversità e della molteplicità dei punti di vista.

Oggetto del processo è la quota parte del bilancio di previsione relativa ai trasferimenti regionali di parte corrente da spendere con forma di democrazia partecipata, ai sensi dell'art. 6 comma 1 della L.R. N. 5/2014 e s.m.i.

Nel processo di partecipazione sono coinvolte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il quindicesimo anno di età, nonché le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati che abbiano sede legale od operativa nel territorio comunale, che posseggono determinati requisiti.

Articolo 2 - Riferimenti normativi

Il presente Regolamento fa riferimento:

1. all'articolo 118 della Costituzione della Repubblica (“Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà”);

2. alla Legge Regionale 3/2010 (“Norme per la definizione, riordino e promozione delle procedure di consultazione e partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali”);

Titolo 2 – Aventi diritto al voto

Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di bilancio del Comune, ovvero:

- a) I cittadini residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
- b) le associazioni, le ditte, gli enti pubblici e privati ed in generale tutti gli organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale ed operativa nel territorio comunale;

Mentre saranno esclusi:

- chiunque ricopra incarichi in consigli di amministrazione di aziende, enti pubblici e privati consorzi o fondazioni a partecipazione pubblica;
- associazioni no profit, presenti sul territorio nazionale, che siano riconducibili a soggetti politici o che svolgano attività con fini politici,
- i dipendenti del comune.

Articolo 3- Fasi della partecipazione

La partecipazione si struttura nelle seguenti fasi:

- **Prima fase-** Definizione del budget
- **Seconda fase-** Informazione
- **Terza fase-** Consultazione e raccolta delle proposte
- **Quarta fase-** Verifica e valutazione
- **Quinta fase-** Documento di partecipazione
- **Sesta fase-** Voto da parte della cittadinanza

Articolo 4- Definizione del budget a disposizione e componenti Commissione Partecipativa

Per l'avvio e per la gestione del processo del Bilancio Partecipativo il Comune si avvale della commissione partecipativa, composta dal Sindaco, da due componenti della Maggioranza del consiglio Comunale e da uno della minoranza, dal Dirigente dell'Ufficio di Ragioneria, dal Resp. URP.;

La Commissione Partecipativa ha la funzione di garantire la neutralità e l'imparzialità del processo partecipativo, oltre a sovrintendere a tutte le fasi del progetto.

Annualmente, la Giunta comunale definisce una quota del bilancio di previsione, da utilizzare attraverso il Bilancio Partecipativo. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto sia nella Legge di Stabilità sia nella L. Finanziaria Regionale, oltre al disposto della L.R.n. 5/2014 e del D.A. n. 272/S4 F.L. del 22.10.2015. Inoltre, va valutato se la quota sia da imputare a spesa corrente o spesa per investimenti, al solo fine di non compromettere il "Pareggio di Bilancio". I progetti individuati attraverso il voto della cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di Previsione.

Articolo 5 Informazione

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare l'inclusione dei progetti all'interno del bilancio. L'informazione sarà avviata mediante la convocazione di apposita Assemblea pubblica e la pubblicazione di un apposito avviso pubblico da far affiggere sul territorio comunale, nonché con l'inserimento dello stesso avviso nella specifica sezione del sito internet del Comune.

Articolo 6 Consultazione e raccolta delle proposte

La consultazione dei cittadini alle decisioni di bilancio si svolge attraverso Tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa. Entro il termine stabilito dalla Commissione (da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni e proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in base a quanto indicato nell'avviso pubblico stesso. La scheda di partecipazione può essere ritirata negli uffici comunali o scaricata direttamente dal sito internet del Comune. Le proposte devono riguardare esclusivamente le aree tematiche riportate all'articolo 9 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

Articolo 7 Verifica e Valutazione

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno valutate dagli uffici competenti comunali, insieme alla commissione. I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- Fattibilità tecnica e giuridica degli interventi;
- Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune;

- Stima dei costi;
- Stima dei tempi di realizzazione;
- Priorità stabilite nel DUP; -
- Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- Caratteristica dell'innovazione;
- Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione;
- Rispetto della parità di genere nella misura del 50%

Articolo 8 Documento di partecipazione

Le proposte, con esclusione di quelle che risultino in contrasto con la disciplina del regolamento o il cui contenuto non sia pertinente, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "Documento sulla partecipazione". Il documento sulla partecipazione predisposto successivamente alla conclusione della fase di valutazione, sarà approvato dalla Giunta Comunale e costituirà parte del progetto del bilancio di previsione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale. Il documento sulla partecipazione sarà consultabile sul sito del Comune.

Articolo 9 Aree tematiche

Possono essere oggetto del bilancio partecipativo le politiche pubbliche relative ad una o più aree tematiche scelte tra le seguenti:

1. AMBIENTE, ECOLOGIA E SANITÀ
2. LAVORI PUBBLICI
3. SVILUPPO ECONOMICO E TURISMO
4. SPAZI E AREE VERDI
5. POLITICHE GIOVANILI
6. ATTIVITÀ SOCIALI, SCOLASTICHE ED EDUCATIVE, CULTURALI E SPORTIVE

Articolo 10 Presentazione alla cittadinanza

Tutte le proposte formulate dai cittadini, verranno presentate via web, a mezzo stampa e con incontri diretti con la cittadinanza.

Articolo 11 Voto da parte dei cittadini

I cittadini, residenti nel Comune di Villalba, che abbiano compiuto i 18 anni di età, potranno votare i progetti da realizzare nell'anno successivo, tra quelli elaborati, esprimendo il proprio voto durante un'assemblea pubblica convocata in consiglio comunale, dove ogni cittadino potrà pertanto esprimere la propria opinione sul supporto indicato. I risultati delle consultazioni verranno elaborati in forma aggregata e resi pubblici.

Articolo 12 Il monitoraggio e la verifica

Il monitoraggio e la verifica sono i passaggi che garantiscono ai cittadini la possibilità di essere costantemente aggiornati sullo stato di attuazione dei provvedimenti adottati dalla amministrazione al fine di una pubblica verifica.

L'amministrazione facilita l'accesso a tutti gli atti e documenti necessari e garantisce l'aggiornamento delle informazioni.

Articolo 13 Definizione del budget

Alle attività partecipative saranno destinate risorse finanziarie il cui monte complessivo è stabilito secondo i criteri espressi all'art. 4. Per gli ulteriori adempimenti si farà riferimento agli articoli che compongono il presente regolamento.

Articolo 14 Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore alla data di pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente. Successivamente all'approvazione in Consiglio Comunale

Articolo 15 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulla tipologia dei dati personali, sulle finalità, ambito di comunicazione dei dati personali, modalità di trattamento, titolare del trattamento e diritti riconosciuti all'interessato.

Articolo 16 Pubblicità del regolamento

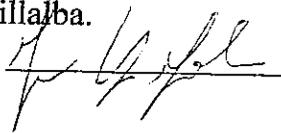
Copia del presente regolamento, a norma dell'articolo 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, è tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento.

Articolo 17 Revisione del regolamento

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle dandone comunicazione ai cittadini mediante pubblicazione all'Albo pretorio del Comune, a norma di Legge. Il termine sperimentale è usato per sottolineare il carattere "laboratoriale" quindi di continua evoluzione, del percorso partecipativo.

La presente proposta di deliberazione ha ad oggetto: "Regolamento Comunale per la partecipazione dei cittadini - Comune di Villalba;" ed è stata predisposta dal Gruppo Consiliare Amare Villalba.

Ferreri V.Fabio



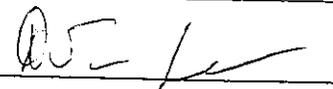
Favata Rita



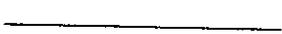
Scarlata E.



Lupo Antonio



Plumeri Vincenzo



Schillaci Rosetta



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

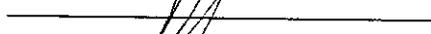
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 20/11/2018

Il Responsabile dell'Area I°
(Dott. Daniele Giamporcaro)



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

NON E' NECESSARIO, IN QUANTO LA PRESENTE PROPOSTA NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO - FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE

Villalba, li 23/11/2018

Il Responsabile dell'Area Finanziaria
(Rag. Giuseppe Plumeri)



C.C. n.46 del 28/11/2018
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Antonio Lupo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Giamporcaro Daniele